MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 11 ottobre 2005 (*GU n. 251 del 27-10-2005*)

Autorizzazione per l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Aramo 50», registrata al n. 12953.

IL DIRETTORE GENERALE
della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 29 dicembre 2000 e successiva integrazione del 16 febbraio 2001 dall'Impresa BASF Agro S.p.a., con sede legale in via Marconato n. 8 - Cesano Maderno (Milano), in qualita' di legale rappresentante in Italia dell'Impresa BASF Aktiengesellschaft (Germania), diretta ad ottenere la registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario denominato ARAMO 50 contenente la sostanza attiva tepraloxydim;

Visti gli atti da cui risulta che l'Impresa BASF Aktiengesellschaft (Germania) ha ceduto la domanda di registrazione del prodotto in questione all'impresa BASF Agro S.p.a. che successivamente ha modificato la propria denominazione sociale in BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8;

Visto il decreto ministeriale del 3 agosto 2005 di inclusione della sostanza attiva tepraloxidim, fino al 31 maggio 2015, nell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2005/34/CE della Commissione del 17 maggio 2005;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 marzo 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Vista la nota dell'ufficio del 2 maggio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota pervenuta in data 5 luglio 2005, da cui risulta che la suddetta impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2015 l'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano) - via Marconato n. 8 e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ARAMO 50, contenente la sostanza attiva tepraloxydim, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Per la sostanza attiva tepraloxydim sono approvati i seguenti limiti massimi di residui che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeride 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui* (mg/kg)
pisello	pisello fresco 0,1 pisello secco 1
soia	5
barbabietola da zucchero	0,1

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera BASF Aktiengesellschaft - D - 67056 Ludwigshafen Germania.

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12953.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 2005

Il direttore generale: Marabelli

Allegato

----> Vedere allegato a pag. 54 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ARAMO® 50

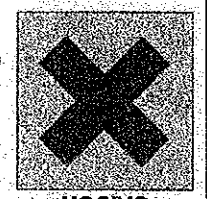
Diserbante graminicida di post-emergenza per barbabietola da zucchero, pisello e soia

CONCENTRATO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
TEPRALOXYDIM puro g 5,3 (= 50g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

Contiene Nafta Aromatica Pesante (n. CAS 64742-94-5)



NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO

Irritante per la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Possibile rischio di ridotta fertilità. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezze e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Spa
Cesano Maderno (Milano)

Officine di produzione:
BASF Aktiengesellschaft - D-67056 Ludwigshafen - Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute N. ------ del --------

Contenuto netto:litri 1 – 3 – 5 – 10
Partita n.

® Marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI

Attenzione, il non corretto impiego di indumenti protettivi e guanti idonei potrebbe causare danni alla salute dell'operatore.
Evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In base ai risultati degli studi condotti sugli animali i sintomi prevedibili di intossicazione per l'uomo sono irritazione cutanea e sintomi aspecifici di tossicità (dispnea, apatia, tremore, vertigini).
Terapia: non si conoscono antidoti, decontaminazione tramite carbone attivato, seguita da terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

ARAMO 50 è un erbicida sistemico di **post-emergenza** per il diserbo di barbabietola da zucchero, pisello e soia.

ARAMO 50 è assorbito prevalentemente per via fogliare ed è attivo sulle piante infestanti graminacee annuali e perenni. Il prodotto controlla solamente le infestanti emerse al momento del trattamento. I migliori risultati si ottengono trattando su infestanti in attiva crescita. Condizioni sfavorevoli al momento del trattamento, quali freddo, siccità, piante infestanti in stato di stress etc. possono ridurre l'attività del prodotto.

Malerbe sensibili: Avena (*Avena* spp.), coda di volpe (*Alopecurus myosuroides*), forasacco (*Bromus* spp.), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), loglio (*Lolium* spp.), pabbio (*Setaria* spp.), sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), scagliola (*Phalaris* spp.), fienarola (*Poa* spp.), sorghetta (*Sorghum halepense*), cereali spontanei.

MODALITÀ D'IMPIEGO

ARAMO 50 si applica distribuendo preferibilmente 200-300 litri di acqua per ettaro. Riempire per metà la botte da diserbo con acqua pulita ed azionare l'agitatore, versare la dose stabilita di prodotto e mantenere costantemente in funzione l'agitatore dell'irroratrice fino a distribuzione ultimata.

Avvertenze agronomiche: trattare su coltura asciutta e quando non è prevista pioggia entro un'ora dal trattamento. Non trattare colture in evidente stato di stress. Nel caso di fallimento della coltura attendere due settimane prima di seminare graminacee e quattro settimane nel caso di loiessa (*Lolium multiflorum*).

E' raccomandato l'uso di attrezzature a bassa deriva per limitare effetti negativi su artropodi e piante non bersaglio.

EPOCA D'IMPIEGO

Post-emergenza della coltura e delle piante infestanti

DOSI D'IMPIEGO

graminacee annuali
dallo stadio di 3 foglie vere fino ad inizio accestimento: **1,0 - 1,5 l/ha**
dallo stadio d'inizio accestimento fino a fine accestimento: **1,5 l/ha**

Sorghetta (Sorghum halepense) da seme e da rizoma
trattare con piante infestanti alte 20-50 cm **2,0 l/ha**

FITOTOSSICITA'

Utilizzando le dosi più elevate e in condizioni particolari quali clima freddo o siccitoso o coltura in stato di stress, è possibile si verifichino sintomi di fitotossicità quali ingiallimenti o deformazioni fogliari che comunque scompaiono dopo breve tempo e non influenzano negativamente la produzione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni erbicidi di post-emergenza efficaci contro le infestanti a foglia larga.

Sospendere i trattamenti 49 giorni prima del raccolto per soia; 56 giorni per barbabietola da zucchero; 35 giorni per pisello.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

Atti def.

05A10190